



*Al Capo di Gabinetto, avv. Vincenzo Nunziata
Al Capodipartimento Istruzione, dr. Giuseppe Cosentino
Al Direttore Generale per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
e per i Rapporti con i Sistemi Formativi delle Regioni, dott.ssa Maria Grazia Nardiello
Ministero Istruzione, Università e Ricerca - Roma*

Oggetto: *Articolo 7, comma 5-quater, decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, in legge 26 febbraio 2010, n. 25, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative.*

Le scriventi Organizzazioni, hanno preso visione con preoccupazione della norma in oggetto, inserita nell'ambito del decreto-legge "milleproroghe" relativo all'anno 2010, ed in particolare laddove si prevede che «*gli istituti tecnici superiori hanno personalità giuridica ed autonomia amministrativa ed accorpano gli istituti tecnici e professionali che ne fanno parte e che siano capofila di poli formativi*».

Poiché l'accorpamento costituisce tecnicamente una operazione che comporta il venir meno dell'individualità di una istituzione scolastica per il formarsi di altra struttura con diversa natura e denominazione, queste OO.SS. esprimono la preoccupazione che l'applicazione letterale della norma possa causare l'assurdo giuridico di integrare in una struttura di natura privatistica (l'ITS costituito come fondazione) istituzioni scolastiche che hanno natura pubblica e svolgono un servizio pubblico statale.

Poiché riteniamo che sia necessario un chiarimento in merito all'applicazione della norma in questione, al fine di evitare l'ingenerarsi di equivoci interpretativi, chiediamo un urgente incontro.

In attesa di un cortese sollecito riscontro si porgono distinti saluti.

Roma, 17 marzo 2010

CGIL
F. Fammoni

CISL
G. Santini

UIL
G. Loi

Fic CGIL
D. Pantaleo

CISL Scuola
F. Scrima

UIL Scuola
M. Di Menna